

SOPHIA SOCIETA' COOP. - IMPRESA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ALFONSO DI LEGGE 49, 00143 ROMA (RM)
Codice Fiscale	12361831006
Numero Rea	RM 1368479
P.I.	12361831006
Capitale Sociale Euro	1.600 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	949920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A226985

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	1.008
II - Immobilizzazioni materiali	1.527	3.699
Totale immobilizzazioni (B)	1.527	4.707
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	979	535
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.991	60.513
Totale crediti	45.991	60.513
IV - Disponibilità liquide	23.023	2.724
Totale attivo circolante (C)	69.993	63.772
Totale attivo	71.520	68.479
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.600	1.200
IV - Riserva legale	478	-
VI - Altre riserve	1.064	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(952)	1.592
Totale patrimonio netto	2.190	2.792
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.154	5.257
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	61.091	57.095
Totale debiti	61.091	57.095
E) Ratei e risconti	1.085	3.335
Totale passivo	71.520	68.479

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.336	47.198
5) altri ricavi e proventi		
altri	100.096	85.409
Totale altri ricavi e proventi	100.096	85.409
Totale valore della produzione	145.432	132.607
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.615	6.817
7) per servizi	91.440	80.892
8) per godimento di beni di terzi	7.942	3.300
9) per il personale		
a) salari e stipendi	23.283	24.200
b) oneri sociali	7.156	7.460
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.914	2.178
c) trattamento di fine rapporto	1.914	2.178
Totale costi per il personale	32.353	33.838
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.180	4.102
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.008	1.008
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.172	3.094
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.180	4.102
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(444)	(535)
14) oneri diversi di gestione	2.782	883
Totale costi della produzione	143.868	129.297
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.564	3.310
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	42	129
Totale proventi diversi dai precedenti	42	129
Totale altri proventi finanziari	42	129
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	581	398
Totale interessi e altri oneri finanziari	581	398
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(539)	(269)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.025	3.041
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.977	1.449
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.977	1.449
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(952)	1.592

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31/12/2019 che presentiamo alla Vs/approvazione chiude con una perdita netta di euro 952, dopo aver accantonato imposte dell'esercizio per euro 1.977.

INFORMAZIONI PRELIMINARI

Come ben sapere la cooperativa ha assunto la veste di "impresa sociale" ed esercita in via stabile e principale attività d'impresa di interesse generale come previsto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112, non ha scopo di lucro, ma agisce per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, è retta e regolata dai principi della mutualità.

Si ricorda che la qualifica di impresa sociale ai sensi del citato D. Lgs. n. 112/2017 è stata assunta con l'assemblea straordinaria dell' 8 ottobre 2018, atto notaio Avv. Nicola Riccardelli - Via Oberdan, 24 - Latina ed è stato anche nominato il sindaco unico ai sensi dell'art. 10 del predetto D. Lgs. n.112/2017.

Disposizioni applicate e struttura del bilancio

Il bilancio chiuso al 31.12.2019 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D. Lgs. 18.08.2015 n. 139 e successive modificazioni e integrazioni, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE e il conseguente aggiornamento dei principi contabili.

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili da cui sono direttamente desunti.

Insieme con lo stato patrimoniale e il conto economico (preparati in conformità agli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile) Vi sottoponiamo la presente nota integrativa, che, in base all'art. 2423 del codice civile, costituisce parte integrante del bilancio stesso.

Il bilancio dell'esercizio, completo di nota integrativa, è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-bis del Codice civile, non avendo la Società superato i limiti ivi previsti. Per tanto non è stato predisposto il rendiconto finanziario di cui all'art. 2423 comma 1 codice civile come modificato dal D. Lgs. 139/2015.

Finalità del Bilancio d'esercizio e della nota integrativa

Il bilancio d'esercizio, redatto con chiarezza, deve dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio (art. 2423, comma 2, del Codice civile).

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di stato patrimoniale e di conto economico e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice civile e da altre disposizioni in materia.

A tal fine nel presente documento vengono fornite tutte le informazioni di cui sopra nonché quelle complementari ritenute necessarie per redigere con chiarezza il bilancio e per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio (articolo 2423, comma 3, del Codice civile), anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Disapplicazione di disposizioni legislative

Nell'esercizio in rassegna non si sono verificati casi eccezionali che hanno comportato l'obbligo di disapplicare disposizioni legislative incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio (articolo 2423, comma 5, del Codice civile).

Unità di conto

Il presente bilancio è stato redatto in euro e gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Principi di redazione del Bilancio

1. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove, compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC;
2. E' stato seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti);
3. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
4. Per quanto non specificatamente previsto dalle norme citate si è fatto riferimento ai Principi Contabili Nazionali aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal citato D. Lgs. n. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE;
5. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio relativo al precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi adottati.

Principio di continuità di applicazione dei criteri di valutazione

Vi informiamo che non si sono verificati nell'anno in corso, casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

Principi di esposizione e rappresentazione

Negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico le voci sono precedute dalle lettere maiuscole e dai numeri romani, secondo quanto previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, come modificate dal D. Lgs. n. 139/2015.

Le voci previste da tali articoli vengono sempre riportate negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, anche nel caso in cui, in entrambi gli esercizi, esse non contengano un valore da iscrivere. Sono state omesse, per contro, tutte le dizioni contenute nella norma che non costituiscono elemento sostanziale dello schema.

Nella redazione degli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono stati tenuti in conto i criteri e prescrizioni di cui agli articoli 2423-ter e 2424, comma 2, del Codice civile.

L'eventuale applicazione, non applicazione o modificazione di uno o più dei criteri e prescrizioni sopra enunciati viene segnalata e commentata nell'appropriata parte della nota integrativa.

Per il presente bilancio è stata effettuata la comparabilità dei saldi patrimoniali ed economici dell'esercizio con quelli del precedente.

Informativa ai sensi degli articoli 2427 e 2427-bis del Codice civile

Le informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427-bis del Codice civile come modificate dal D. Lgs. 139/2015 sono esposte nei punti di seguito indicati, evidenziando che non esistono poste ed operazioni che richiedono le informazioni di cui all'art. 2427-bis del codice civile.

Le voci che in stato patrimoniale e in conto economico risultano a zero non sono oggetto di commento, ad eccezione dei casi nei quali tale valore a zero è dovuto all'esistenza di un fondo rettificativo (di ammortamento o svalutazione).

1 – CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del Codice civile, con le ulteriori precisazioni di cui in seguito, facendo presente che in considerazione del fatto che l'impresa redige il bilancio in forma abbreviata, come revisto dall'art. 2435-bis codice civile, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, eventualmente comprensivo degli oneri accessori, sistematicamente ammortizzate in ragione della residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni immateriali non sono state mai influenzate da processi di rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, principale e accessorio. Il loro valore è imputato all'attivo patrimoniale al netto dei relativi fondi di ammortamento che hanno una funzione rettificativa del costo storico dei beni. Le quote di ammortamento sono determinate con il criterio della "residua possibilità di utilizzazione nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa".

Per le immobilizzazioni che vengono acquisite nell'esercizio, l'ammortamento è stato calcolato applicando i citati coefficienti ridotti al 50%. Le immobilizzazioni che alla data di chiusura del Bilancio risultino di un valore durevolmente inferiore a quello così calcolato sono iscritte a tale minor valore, fintantoché non vengano meno le ragioni della svalutazione operata. I beni il cui valore risulta inferiore ad euro 516,46 vengono contabilizzati nella voce B6 del conto economico con ammortamento integrale dei relativi cespiti; gli stessi vengono anche iscritti tra le immobilizzazioni materiali e nel relativo fondo di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali non sono state mai influenzate da processi di rivalutazione monetaria.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati iscritti al valore nominale secondo il loro presumibile valore di realizzazione,

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide che riguardano il denaro in cassa che è valutato al valore numerario del contante corrispondente al valore nominale. I depositi di conti correnti sono valutati in base al valore presumibile di realizzo, corrispondente al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Debiti

I debiti sono indicati al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti iscritti in bilancio sono costituiti da quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia esclusivamente in ragione del tempo, secondo la nozione data dall'art. 2424/bis, comma 6, del codice civile. Essi sono stati determinati in base al criterio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi ai quali si riferiscono.

Ricavi, proventi, costi e oneri

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza economica di cui all' articolo 2423-bis, numero 3, del codice civile ed indicati secondo le disposizioni dell'articolo 2425-bis del codice civile.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	6.171	19.252	25.423
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.163	15.553	20.716
Valore di bilancio	1.008	3.699	4.707
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.008	2.518	3.526
Altre variazioni	-	346	346
Totale variazioni	(1.008)	(2.172)	(3.180)
Valore di fine esercizio			
Costo	6.171	19.598	25.769
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.171	18.071	24.242
Valore di bilancio	-	1.527	1.527

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando l'aliquota del 20%. I costi delle immobilizzazioni immateriali sono relativi ai costi di impianto di costituzione della società ed costo per l'acquisto di un software, che al 31 dicembre 2019 risultano completamente ammortizzati..

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.131	5.040	6.171
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.131	4.032	5.163
Valore di bilancio	-	1.008	1.008
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	1.008	1.008
Totale variazioni	-	(1.008)	(1.008)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.131	5.040	6.171
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.131	5.040	6.171

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le aliquote dell'esercizio precedente che fanno riferimento al D.M. 31 dicembre 1988.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.104	18.148	19.252
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	124	15.429	15.553
Valore di bilancio	980	2.719	3.699
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	83	2.435	2.518
Altre variazioni	-	346	346
Totale variazioni	(83)	(2.089)	(2.172)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.104	18.494	19.598
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	207	17.864	18.071
Valore di bilancio	897	630	1.527

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Tutti i Crediti scadono entro cinque anni.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	22.077	(7.960)	14.117	14.117
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.567	(4.494)	4.073	4.073
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	29.869	(2.068)	27.801	27.801
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	60.513	(14.522)	45.991	45.991

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.117	14.117
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.073	4.073
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	27.801	27.801
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	45.991	45.991

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente: trattasi di disponibilità di denaro liquide in cassa, di depositi su conti correnti e su carta prepagata bancaria al 31/12/2019.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	200	22.693	22.893
Denaro e altri valori in cassa	2.524	(2.394)	130
Totale disponibilità liquide	2.724	20.299	23.023

Le disponibilità liquide sono relative per euro 22.843 al saldo del c/c bancario intrattenuto presso un istituto di credito, per euro 50, il saldo di una carta prepagate ed euro 130 il denaro contante presso la cooperativa.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati a valori dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito si riporta il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Rispetto al 31/12/2018:

- il capitale sociale, di euro 1.600, è aumentato di euro 400, a seguito dell'ingresso di un nuovo socio, nel corso dell'esercizio;
- la riserva legale di euro 478 e quella straordinaria, di euro 1.067, sono state costituite con la destinazione a tali riserve di parte dell'utile dell'esercizio 2018.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi			
Capitale	1.200	-	400	-			1.600
Riserva legale	-	478	-	-			478
Altre riserve							
Riserva straordinaria	-	1.067	-	-			1.067
Varie altre riserve	-	-	-	(3)			(3)
Totale altre riserve	-	1.067	-	(3)			1.064
Utile (perdita) dell'esercizio	1.592	-	-	(1.592)	(952)	(952)	(952)
Totale patrimonio netto	2.792	1.545	400	(1.595)	(952)	(952)	2.190

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Arrotondamenti	(3)
Totale	(3)

Voci del patrimonio netto - movimenti intervenuti ultimo biennio

	Risultato dell'esercizio	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Totale
Situazione inizio eserc.prec.		1.600			
Risultato esercizio preced.(2017)	-1.901				
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi	0				
- Altre destinazioni	0				
- Altre variazioni: vers. soci c/ copert. perdita	1.901				
Situazione fine eserc.preced.(2017)	-	1.600	0	0	1.600
Risultato dell'esercizio prec. (2018)	-1.592				
Destinazione del risultato dell'esercizio:	0				
- Attribuzione riserva legale	478		478		478
- Attribuzione riserva straordin.	1.067			1.067	1.067
- Altre destin.fondi mutualistici	47				47
- Diminuz. recesso di un socio		-400			-400
Situazione esercizio corrente (2019)		1.200	478	1.067	2.792

- Arrotondamenti				-3	-3
Situazione fine esercizio al 31/12/2019		1.200	478	1.064	2.742
Risultato dell'esercizio 2019:					
- Perdita esercizio 2019			-952		

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.600	Versam. capitale	
Riserva legale	478	Riserva di utili	A - B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.067	Riserva di utili	A- B -D -E
Varie altre riserve	(3)		
Totale altre riserve	1.064		
Totale	3.142		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	5.257
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.914
Altre variazioni	(17)
Totale variazioni	1.897
Valore di fine esercizio	7.154

Debiti

Debiti

I debiti verso banche a breve termine, per euro 13.295, riguardano il debito verso un Istituto di Credito per lo scoperto di conto corrente per euro 12.049 ed il debito su cartasi di euro 1.246.

I Debiti verso i fornitori, per euro 26.661, comprensivo delle fatture da ricevere, sono iscritti al valore nominale.

La voce Debiti tributari accoglie le passività per imposte certe e determinate, per euro 1.094 relative a ritenute IRPEF verso i dipendenti, euro 338 l'irpef su redditi di lavoro autonomo, per euro 1.397 l'imposta Irap dovuta a saldo per l'anno 2019 e l'imposta sostitutiva Irpef di euro 5.

I debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali INPS ed INAIL ammontano ad euro 2.187.

Gli altri debiti di euro 16.114, sono relativi in gran parte alle retribuzioni dei dipendenti, compresi i ratei per ferie e permessi e debiti verso collaboratori.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti, con specifica ripartizione secondo le aree geografiche, nessuno assistito da garanzie reali su beni sociali.

I Debiti scadono tutti entro cinque anni.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	16.749	(3.454)	13.295	13.295
Acconti	1.522	(1.522)	-	-
Debiti verso fornitori	26.978	(317)	26.661	26.661
Debiti tributari	1.286	1.548	2.834	2.834
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.368	819	2.187	2.187
Altri debiti	9.192	6.922	16.114	16.114
Totale debiti	57.095	3.996	61.091	61.091

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	13.295	13.295
Debiti verso fornitori	26.661	26.661
Debiti tributari	2.834	2.834
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.187	2.187
Altri debiti	16.114	16.114
Debiti	61.091	61.091

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti hanno tutti la scadenza entro cinque anni.

Non si rilevano debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	61.091	61.091

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	13.295	13.295
Debiti verso fornitori	26.661	26.661
Debiti tributari	2.834	2.834
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.187	2.187
Altri debiti	16.114	16.114
Totale debiti	61.091	61.091

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

I valori iscritti in bilancio riguardano:

Ratei passivi per euro 1.085 che sono i costi imputati sotto il profilo della competenza economico temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.093	(8)	1.085
Risconti passivi	2.242	(2.242)	-
Totale ratei e risconti passivi	3.335	(2.250)	1.085

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Attività di servizi	26.218
Attività di interesse generale	19.118
Totale	45.336

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	45.336
Totale	45.336

Elementi di ricavo compresi nella voce A5) del Valore della produzione del conto economico

Tra gli altri ricavi risulta iscritta una posta per euro 100.096. La stessa comprende, principalmente:

- per euro 2.241, l'iscrizione della quota dei contributi in conto capitale per l'acquisto di beni strumentali al fine di rispettare il principio di competenza in proporzione all'avanzamento del processo di ammortamento dei beni a cui si riferiscono;
- per euro 97.778, ricavi per contributi, elargizioni donazioni ricevuti a fondo perduto da fondazioni ed altri soggetti a sostegno dell'attività della nostra cooperativa impegnata nel corso dell'esercizio 2019 in progetti nel settore sociale, in particolare in attività svolte in favore dei migranti per favorirne l'integrazione, attività a contrasto della dispersione scolastica e attività di formazione sul tema dell'immigrazione.

I relativi ricavi compresi nella voce A5) sono iscritti secondo il principio della competenza economica temporale.

Costi della produzione

Costi della produzione sono passati da euro 129.297 dell'esercizio precedente ad euro 143.868 dell'esercizio 2019, con un incremento di euro di euro 14.571.

La differenza positiva tra valore e costi della produzione è passata da euro 3.310 ad euro 1.564 dell'esercizio 2019, con una diminuzione rispetto all'esercizio 2018, di euro 1.746.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	570
Altri	11
Totale	581

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio riguardano l'accantonamento dell'imposta Irap di competenza dell'esercizio 2019, per euro 1.977.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' D'INTERESSE GENERALE D.LGS. N. 112/2017

Ai fini dell'art. 2, c. 3, del D. Lgs. n. 112/2017 i ricavi e proventi che concorrono al risultato gestionale dell'esercizio e riferibili all'attività principale, ossia dell'attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale sono superiori al settanta per cento dei ricavi complessivi.

I ricavi dell'attività d'interesse generale ammontano ad euro (19.118 + 97.778 = 116.896), mentre l'attività di servizi non d'interesse generale ammontano ad euro 26.168, pertanto la percentuale dell'attività principale d'interesse generale è pari all'81,68% così determinata:

Descrizione	Importo	Percentuale
Ricavi attività principale d'interesse generale	116.896	81,71%
Ricavi altri servizi	26.168	18,29%
Totali	143.064	100,00%

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	1
Totale Dipendenti	1

La cooperativa ha in forza n. 2 dipendenti ed il numero medio dei dipendenti è stato calcolato tenendo conto dei giorni riproporzionati in base alla percentuale di part-time.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	31.019

Nel corso del 2019 sono stati sostenuti costi per compensi ad amministratori (compenso al Presidente del Consiglio di Amministrazione), per euro 31.019, di cui compenso lordo euro 25.200 ed oneri previdenziali ed assicurativi per euro 5.819.

Nessun compenso è stato deliberato per il sindaco unico.

La cooperativa non ha assunto impegni o garanzie di qualsiasi genere per Amministratori e Sindaci e/o revisori.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data del bilancio la società non ha impegni né beni di terzi o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono state realizzate operazioni con parti correlate, né operazioni per cui ricorre l'obbligo di informativa.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto concerne l'andamento generale dell'economia legato al COVID-19 al momento non sembra incidere sulla continuità aziendale della cooperativa.

Inoltre, si rappresenta che il comma 1 dell'art. 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n.27, statuisce che "In deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, l'assemblea ordinaria è convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio".

Azioni proprie e di società controllanti

Per quanto riguarda la relazione sulla gestione prevista dall'art.2428 del cod. civile, il Consiglio di amministrazione si avvale della facoltà di non compilarla, prevista dall'ultimo comma dell'art. 2435-bis cod. civ. ed in proposito fornisce le seguenti informazioni previste dai nn. 3 e 4 del citato articolo 2428 codice civile:

n.3 - la società non possiede né direttamente né tramite società fiduciaria o interposta persona, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;

n. 4 - durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al precedente punto sia diretti che tramite società fiduciarie o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Informazioni requisiti mutualità prevalente e scopo mutualistico

Ai sensi degli artt. 2512, 2513, 2514, 2545 ter e quater del codice civile si rendiconta, sulla base della regolare tenuta delle scritture contabili, che nell'esercizio la Cooperativa risulta a mutualità prevalente, in quanto:

- la cooperativa per lo svolgimento della propria attività lavorativa si è avvalsa, nel corso dell'esercizio, prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci, a cui viene applicato il relativo CCNL;

- il costo del lavoro dei soci della cooperativa, è superiore al cinquanta per cento (50%), del totale dei costi di cui alle voci B9 e della voce B7 del bilancio chiuso al 31/12/2018, come scaturisce da seguente calcolo.

1. **Voce B9, art. 2425 c.c., comma 1 e art. 2513 c.c., comma 1, lett. B: il costo totale del lavoro è pari ad euro 32.353, tutto riferito al lavoro dei soci, pertanto il costo del lavoro dei soci compreso nella voce B9 è pari al 100,00%;**
2. **Voce B7, art. 2425 c.c., comma 1 e art. 2513 c.c., comma 1, lett. C: il costo totale delle altre forme di lavoro inerenti il rapporto mutualistico ricompreso nella voce B7 del conto economico ammonta ad euro 74.108, di cui il costo per le prestazioni lavorative da parte dei soci euro 43.539 e non soci euro 30.569, pertanto il costo del lavoro dei soci compreso nella voce B7 è pari al $(74.108 : 43.539 = 100 : x) = 58,75\%$**
3. **L'aliquota media ponderata del costo del lavoro dei soci lettera "b" e "c" del comma 1 dell'art. 2513 c.c. risulta pari al 71,29% così determinata:**

- Costo del lavoro dei soci $(32.353 + 43.539) = 75.892$;

- Costo totale del lavoro dei soci e dei terzi inerente il rapporto mutualistico $(75.892 + 30.569) = 106.461$;

- **Determinazione della percentuale media ponderata del costo del lavoro dei soci:**

$(106.461 : 75.892 = 100 : X) = 71,29\%$ (percentuale complessiva del costo del lavoro dei soci)

- lo statuto della cooperativa, modificato con assemblea straordinaria 8 ottobre 2018 con la quale ha assunto la veste anche di "impresa sociale", contiene tutte le clausole previste per i requisiti della mutualità prevalente, la destinazione degli utili a riserve indivisibili e ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Ai sensi dell'articolo 2545 del codice civile e dell'articolo 2 della legge 31 gennaio 1992, n. 59 si relaziona quanto segue:

- nel corso dell'esercizio 2019 con l'impegno costante di tutti i soci si è riusciti a conseguire ricavi e proventi per un valore della produzione che ha consentito la copertura di quasi tutti i costi sostenuti, anche se alla fine il risultato conseguito è stato quello di una modesta perdita;
- detti ricavi e proventi sono derivati maggiormente dall'attività svolta dalla società e dal ricevimento di contributi, elargizioni e donazioni da parte di Fondazioni ed altri per la realizzazione delle finalità sociali di interesse generale della cooperativa. Per i soci, impegnati nella cooperativa, ciò ha consentito una continuità occupazionale con una adeguata retribuzione ai soci per le loro prestazioni lavorative, che è anche lo scopo mutualistico perseguito dalla cooperativa stessa;
- l'attività prevalente effettivamente esercitata svolta nell'esercizio è stata quella dello svolgimento di attività di interesse generale, di cui al D. Lgs. n.112/2017, nel settore sociale riguardanti l'immigrazione, l'integrazione e la dispersione scolastica, oltre che l'attività di taluni servizi nel campo dell'informatica;
- l'impegno dei soci nel portare avanti gli scopi della cooperativa, ora anche impresa sociale, hanno costituito e costituiscono una buona base per le prospettive e la continuità dell'attività della cooperativa stessa;
- al 31/12/2019 il numero dei soci è aumentato di una unità per l'ingresso di un nuovo socio, pertanto alla fine dell'esercizio i soci ammontano a n. 4 (quattro) unità.

Infine, si comunica che la Cooperativa è oggetto di revisione in data 30/10/2019 da parte di UECOOP (Unione Europea delle Cooperative) che effettua la "Vigilanza sugli Enti Cooperativi ai sensi del D. Lgs. 2 agosto 2002, n. 220" , che ha rilasciato positivamente l'attestato di revisione confermando che la cooperativa deve considerarsi a mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La cooperativa ha ricevuto elargizioni in denaro, non derivanti da rapporto sinallagmatico, dai seguenti enti, evidenziando che l'importo di seguito indicato è relativo all'importo effettivamente incassato nell'esercizio 2019:

Descrizione	Data	Parziale	Totale
Associazione "Amici di Giorgio"	14/03/19	4.000,00	
Associazione "Amici di Giorgio"	01/10/19	4.000,00	
Associazione "Amici di Giorgio"	11/10/19	3.000,00	11.000,00
Fondazione Cattolica	24/01/19		14.400,00
Fondazione Migrantes	20/03/19	15.000,00	
Fondazione Migrantes	23/07/19	16.000,00	31.000,00
Conferenza Episcopale Italiana (CEI)	31/10/19		44.000,00
Totali			100.400,00



Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della nostra Società cooperativa, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto e di coprire la perdita dell'esercizio, di euro 952, con la riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

In sede assembleare siamo a Vostra disposizione per fornire eventuali chiarimenti in merito alla formazione del bilancio ai criteri di valutazione ed ai fatti di gestione di questo esercizio, Vi invitiamo pertanto ad approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili

Roma, 22/05/2020

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Marco Ruopoli)

I Consiglieri

(Caterina Amodio)

(Mor Amar)

.
. .
.

Dichiarazione di conformità del bilancio

“Il sottoscritto Amabili Giuseppe, professionista incaricato, ai sensi dell’art. 31 comma 2-quinquies della legge n. 340/2000, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società